

Messaggio

numero	data	Dipartimento
7221	20 settembre 2016	FINANZE E ECONOMIA
Concerne		

Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 13 dicembre 2004 presentata da Raoul Ghisletta e cofirmatari per il Gruppo PS “Assunzione di 30 ispettori e tassatori fiscali per combattere il lavoro nero, la concorrenza sleale, la perdita di risorse delle assicurazioni sociali, dei Comuni, del Cantone e della Confederazione”

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con riferimento all'articolo 101 della Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato vi presentiamo il nostro rapporto sulla mozione indicata a margine.

I. OGGETTO DELLA MOZIONE

I mozionanti chiedono un intervento dello scrivente Consiglio affinché proceda all'assunzione di 30 nuovi tassatori e/o ispettori con l'obiettivo di mantenere e migliorare il livello di accertamento fiscale nell'ottica di salvaguardare la parità di trattamento e garantire le necessarie risorse finanziarie per mantenere una equa politica sociale.

II. PRESA DI POSIZIONE DEL CONSIGLIO DI STATO SULLA MOZIONE

Da sempre il Consiglio di Stato è sensibile alla problematica dell'accertamento fiscale e più volte si è chinato su aspetti come la dotazione di personale, la formazione, il grado di accertamento, la gestione dei ritardi e relativi piani di recupero e altro ancora. Il susseguirsi di misure e provvedimenti non è d'altronde estraneo al grande ritardo con il quale si risponde alla mozione in quanto il testo ha dovuto ripetutamente essere aggiornato nel corso degli scorsi anni.

La Direzione della Divisione delle contribuzioni segue da vicino gli aspetti organizzativi interni e individua le soluzioni atte a risolvere determinate situazioni che possono scaturire da problemi a livello di dotazione di personale, da modifiche legislative o giurisprudenziali, da contingenze legate al mondo del lavoro, da condizionamenti interni ed esterni, e altro ancora. Quando necessario informa la Direzione del Dipartimento dell'economia e delle finanze.

Se è vero che in passato il piano di riduzione lineare del personale dello Stato è stato applicato anche alla Divisione delle contribuzioni, dal 2006 ad oggi la stessa Divisione ha beneficiato - a fronte di richieste puntuali e motivate - di potenziamenti degli effettivi per un totale di 37 unità. Al netto delle riduzioni di personale (per complessive 11.8 unità) intercorse nel periodo 2004-2005 a seguito del passaggio alla tassazione annuale

postnumerando per le persone fisiche (2003), allo stato attuale l'amministrazione fiscale cantonale dispone dunque di 25.2 unità a tempo pieno in più rispetto al 2004 (anno in cui è stata presentata la mozione).

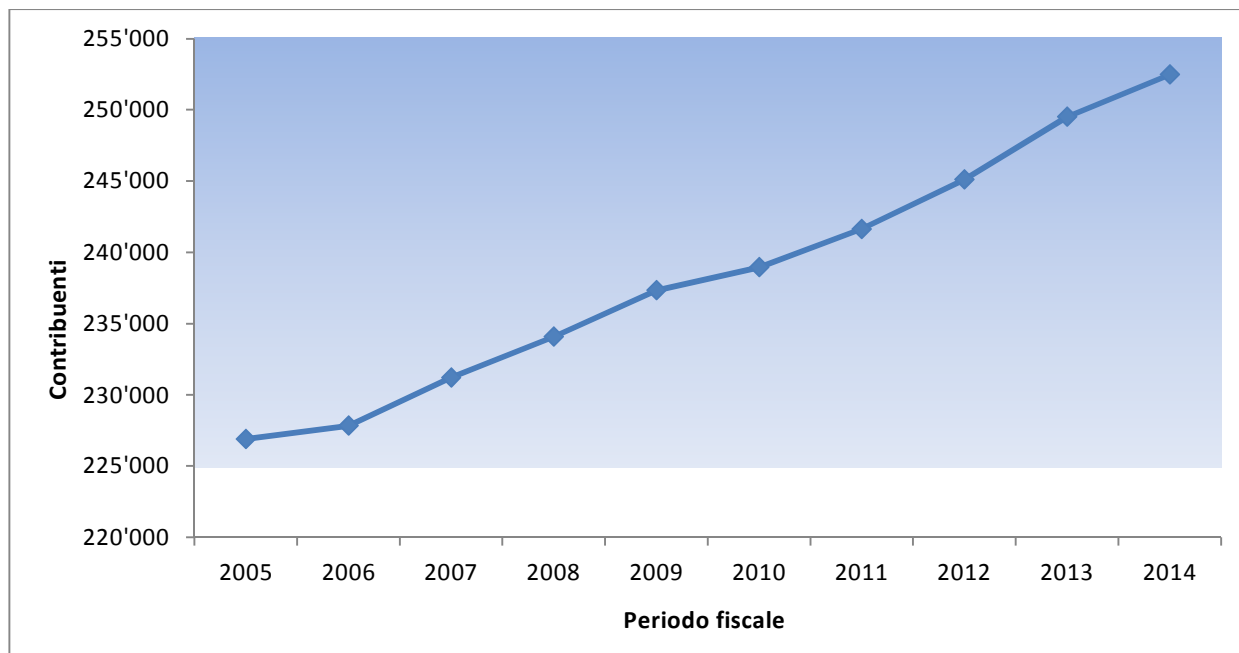
Evoluzione degli effettivi in seno alla DdC (2004-2016)

Anno	Evoluzione effettivi (in unità PPA)	Commenti
2004	-5	(di cui 9 transitorie, da assorbire a partire dal 2019)
2005	-6.8	
2006	11	
2008	2	
2010	9	
2014	15	

III. EFFETTI DEL POTENZIAMENTO

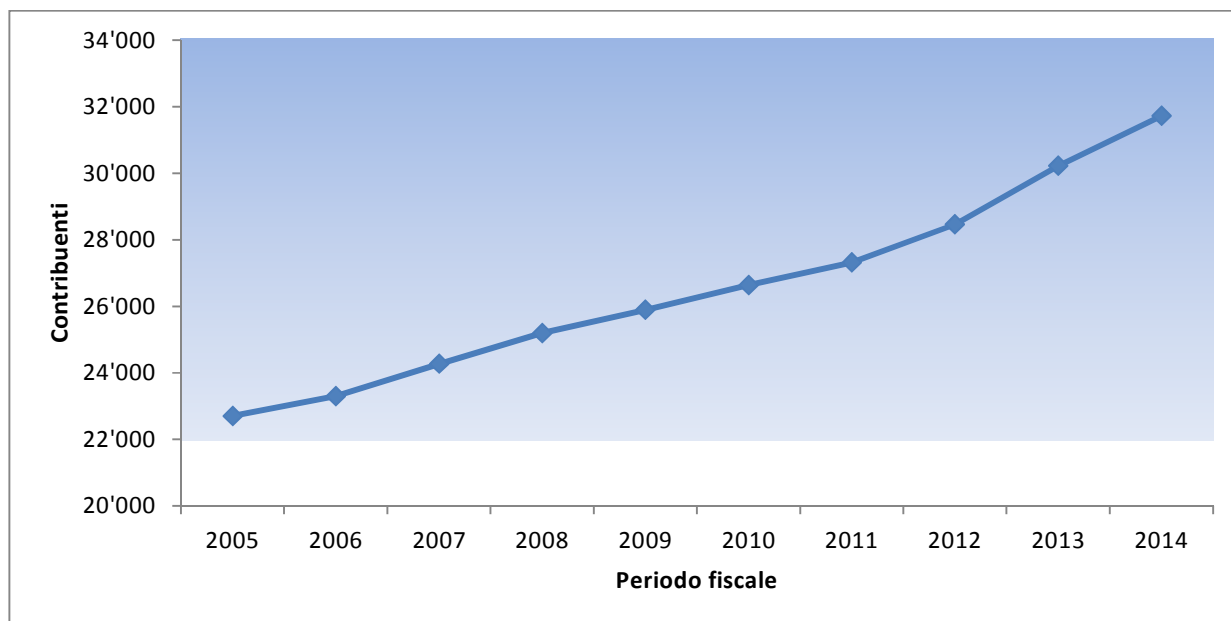
Questi interventi puntuali hanno permesso nel corso degli anni un sensibile recupero di tassazioni arretrate in alcuni Uffici circondariali di tassazione. Tuttavia, nel periodo più recente si è assistito nuovamente a un progressivo incremento dei ritardi nell'evasione delle tassazioni. Ciò è da ricondurre in particolare al considerevole aumento del numero dei contribuenti, il cui numero - dal 2005 ad oggi - è aumentato del 10% (da 226'909 a 252'477 unità) sul fronte delle persone fisiche e addirittura del 28% (da 22'696 a 31'719 unità) sul fronte delle persone giuridiche.¹

Evoluzione del numero dei contribuenti persone fisiche



¹ Elaborazione: stato al 31.12.2015.

Evoluzione del numero dei contribuenti persone giuridiche



È evidente che per contrastare il continuo aumento dei contribuenti non è possibile operare unicamente sul fronte degli effettivi – come peraltro si è reso indispensabile fare nel recente passato - ma è necessario valutare anche altre vie. A tal fine, su mandato del Consiglio di Stato, la Direzione della Divisioni delle contribuzioni ha avviato nel corso del 2014 un *assessment* organizzativo finalizzato a valutare possibili margini di manovra per rinnovare e razionalizzare i processi lavorativi in seno al fisco cantonale (cfr. pista d'azione 5.3.5 del Messaggio 6875 relativo al Piano d'azione concernente il programma di risanamento finanziario del 20 dicembre 2012 - *Roadmap*). Questo esercizio ha permesso di individuare tre principali assi trasversali d'intervento con incidenza sui processi lavorativi, i quali dovranno essere implementati entro metà 2019. Fanno parte di questi assi d'intervento: il miglioramento dell'informazione esterna e interna (supporto documentale e formazione); la razionalizzazione dei processi lavorativi attraverso l'introduzione di un approccio maggiormente basato sull'analisi dei rischi nell'accertamento delle persone fisiche e giuridiche e il rinnovamento degli strumenti informatici e di supporto. Nell'ambito dell'attività di accertamento, l'importanza di quest'ultimo aspetto è pari alla dotazione in personale, trattandosi per la maggior parte di casistiche di processi di massa. Nel corso dell'ultimo decennio, Il Consiglio di Stato ha sostenuto il rinnovo degli strumenti informatici licenziando i seguenti messaggi:

- Messaggio n. 6359 dell'11.5.2010 "Richiesta di stanziamento di un credito complessivo di fr. 2'560'000.- per la realizzazione della soluzione informatica relativa al Nuovo Registro dei Contribuenti (NRC)" approvato dal Gran Consiglio il 21.9.2010;
- Messaggio n. 6696 del 26.9.2012 "Richiesta di stanziamento di un credito aggiuntivo d'investimento di fr. 2'070'000.- e di un credito di gestione corrente di fr. 3'130'000.- per l'acquisto e l'implementazione di un software per la gestione dell'incasso dei contributi fiscali delle persone fisiche e giuridiche (ESAZIONE PF e PG)" approvato dal Gran Consiglio il 17.12.2012;
- Messaggio n. 7033 del 14.1.2015 "Richiesta di stanziamento di un credito d'investimento di fr. 3'185'160.- e di un credito di gestione corrente di fr. 3'150'000.- per la realizzazione di una soluzione informatica a supporto dell'attività di accertamento delle dichiarazioni d'imposta delle persone giuridiche (ACC PG) e per l'estensione alle

persone giuridiche della soluzione informatica nuovo registro dei contribuenti (NRC PG)” approvato dal Gran Consiglio il 23.3.2015;

- Messaggio n. 7132 del 21.10.2015 “Richiesta di stanziamento di un credito d'investimento di franchi 5'861'022.– per la realizzazione di una soluzione globale d'incarto elettronico e per la razionalizzazione dei processi di lavoro inerenti all'accertamento all'interno degli Uffici circondariali di tassazione delle persone fisiche (“eDossier DdC”)” approvato dal Gran Consiglio il 14.12.2015.

Questi interventi permetteranno in futuro di migliorare l'efficienza organizzativa della Divisione delle contribuzioni, limitando così il ricorso a potenziamenti di personale.

Per quanto concerne la richiesta, espressa dai mozionanti, di monitorare e informare in sede di consuntivo la Commissione della gestione e delle finanze circa gli effetti riscontrati grazie all'accresciuto accertamento derivante dal potenziamento degli effettivi, rileviamo che tale operazione è relativamente semplice sul piano quantitativo (capacità di far fronte all'accrescimento del numero degli incarti, termini d'evasione degli stessi, ecc.), ma è estremamente complessa su quello qualitativo in quanto vari fattori interagiscono tra di loro e talvolta si compensano vicendevolmente. Il principale indicatore sull'impatto dell'accertamento è probabilmente costituito dal gap tra il dichiarato e l'accertato, ma quest'ultimo può essere influenzato al ribasso da una migliore informazione fornita al contribuente e dall'effetto dissuasivo di taluni interventi o al rialzo da un accertamento più minuzioso. Inoltre nei prossimi anni i processi lavorativi saranno fortemente influenzati dall'implementazione di nuovi strumenti informatici che influiranno a loro volta sulla qualità dell'accertamento.

Segnaliamo infine che l'affermazione, riportata nella mozione, secondo la quale le imposte delle persone fisiche e giuridiche in Ticino sarebbero inferiori alla media, non rispecchia la realtà dei fatti come del resto ampiamente documentato nel capitolo 3.1.4 del Messaggio 6875 relativo al Piano d'azione concernente il programma di risanamento finanziario del 20 dicembre 2012 (*Roadmap*).

IV. CONCLUSIONI

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Stato invita il Parlamento a considerare evasa la mozione.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, P. Beltraminelli

Il Cancelliere, A. Coduri

Annessa: Mozione del 13 dicembre 2004

MOZIONE

Assunzione di 30 ispettori e tassatori fiscali per combattere il lavoro nero, la concorrenza sleale, la perdita di risorse delle assicurazioni sociali, dei Comuni, del Cantone e della Confederazione

del 13 dicembre 2004

La presente mozione chiede che il Consiglio di Stato decida in tempi rapidi (o presenti in tempi brevi un messaggio) l'assunzione di 30 ispettori fiscali e tassatori da ripartire nei vari ambiti dell'ispezione fiscale e dell'accertamento: imposta alla fonte, imposte persone giuridiche, ispettorato fiscale, altre imposte. Scopo dell'assunzione dovrà essere di garantire maggiore giustizia ed equità fiscale nel Paese, con particolari obiettivi di assoggettare il lavoro nero, di combattere la concorrenza sleale, di ridurre la perdita di risorse delle assicurazioni sociali, dei Comuni, del Cantone e della Confederazione migliorando i controlli dei vari servizi fiscali grazie ad un'accresciuta dotazione di personale qualificato.

Le imposte sulle persone fisiche e giuridiche sono al di sotto della media in Ticino e pertanto è maggiormente inaccettabile tollerare l'evasione fiscale, che crea forti discriminazioni tra i contribuenti, sia per il pagamento di imposte ed oneri sociali, sia per l'accesso a sussidi statali.

L'aumento di ispettori fiscali e di tassatori, come pure le spese di supporto e di funzionamento conseguenti, non dovranno essere computate nei calcoli del saldo per la riduzione dei posti di lavoro nell'Amministrazione cantonale e nel contenimento della spesa cantonale, trattandosi di posti che producono entrate nettamente superiori ai costi. Si può valutare il rapporto da 1 a 5, per cui una spesa di 3 milioni di salari produrrebbe 15 milioni di maggiori entrate per il solo Cantone.

Un rapporto dovrà essere stilato all'intenzione della Commissione della gestione e delle finanze, per monitorare gli effetti riscontrati grazie all'accresciuto accertamento nell'ambito dei Consuntivi.

Motivazioni

- A. La necessità di un migliore accertamento fiscale proviene da vari fattori qualitativi e quantitativi, che sono incontrovertibili: libera circolazione dei lavoratori tra la vicina Italia e il Ticino, tassazione annuale anziché biennale delle persone fisiche, aumento delle persone giuridiche, tendenza alla crescita del lavoro nero e dell'evasione fiscale.
- B. Il Consiglio di Stato ha di recente segnalato ai commissari PS della Commissione della gestione e delle finanze, nell'ambito delle domande sul Preventivo 2005, che *"le prospettate riduzioni di personale potrebbero avere un effetto sul grado di accertamento"*.

Per il Gruppo PS:

Raoul Ghisletta
Bertoli - Carobbio M. -
Carobbio W. - Ferrari M.